

2021

Osservatorio permanente sullo Sport e le Nuove Generazioni

**Inclusion & Diversity nello Sport:
cosa ne pensa la GenZ**

ONEDAY



Terre des hommes
Proteggiamo i bambini insieme



Indice

1. Lo scenario

- Perché un Osservatorio?
- 2021: estate sportiva e inclusiva
- Il contesto europeo

2. I risultati

- Il target : chi ha risposto all'OsservatoriO
- Che rapporto hai con lo sport?
 - Perché fai sport, cosa ti spinge a farlo?
 - E invece, perchè non pratici sport?
- Inclusione nel mondo dello sport:
le nuove generazioni vogliono abbattere le barriere
- Differenza di genere nello sport:
le nuove generazioni vogliono più uguaglianza
- Cosa accade molto spesso nello sport?
- C'è un problema di comportamento nel mondo dello sport
 - Più della metà dei ragazz* vuole agire con un regolamento per risolvere il problema dei comportamenti
- I desideri della GenZ: vorrei che lo sport fosse...

Lo scenario

Perché un Osservatorio?

Lo sport è da sempre protagonista nella vita dei giovani: è un momento di incontro e di confronto. È nello sport che si costruiscono relazioni e la capacità di instaurare rapporti concreti e duraturi con i coetanei.

Ma non è sempre così.

Come succede, purtroppo, sempre più spesso nello sport si verificano atteggiamenti violenti, episodi di razzismo, discriminazione ed esclusione, tutto questo non può e non deve avere a che fare con lo sport!

Qui presentiamo i primi dati di un osservatorio permanente con cui indaghiamo come i giovani vivono e approcciano i temi di Diversity & Inclusion, i valori che guidano il mondo dello sport. Più in particolare:

- Come i giovani si approcciano e cosa pensano della discriminazione di genere e degli stereotipi?
- Come vivono gli abusi subiti da parte degli adulti, o dai loro pari e come reagiscono alle esclusioni?
- Come affrontano questi temi ogni giorno, con chi ne parlano, si sentono soli e hanno supporto?

Ma soprattutto, come possiamo aiutarli?



2021: estate sportiva e inclusiva

La prossima estate vedrà lo svolgersi di grandi eventi sportivi internazionali, su tutti gli Europei di calcio e i Giochi Olimpici e Paralimpici di Tokyo. Entrambi sono l'emblema di quanto lo sport sia un fenomeno di massa mondiale che coinvolge miliardi di persone.

Questi grandi eventi sono anche l'occasione per ricordarci che lo sport non è solo questione di professionismo, la sua vera essenza si trova infatti sui campi e nelle palestre di tutto il mondo. Proprio per questo, lo sport deve essere un ambiente sicuro, positivo e piacevole per tutti, indipendentemente da sesso, età, orientamento sessuale, etnia, background sociale, religione, livello di coinvolgimento e abilità nel gioco.

L'attività sportiva deve essere per i giovani uno strumento educativo e di crescita!



Il contesto europeo

Non esistono, nel contesto europeo, studi che indagano a fondo il fenomeno, per questo abbiamo costruito l'Osservatorio, interpellando direttamente le nuove generazioni. L'unico report rilevante è il *"Safeguarding children, a mapping study"* (Commissione Europea, 2019) preparato dalla direzione "educazione, giovani, sport e cultura" che evidenzia come una parte significativa dei giovani nello sport siano vulnerabili a varie forme di violenza e bullismo: **2/3 delle violenze avvengono tra pari.**

2/3 delle violenze avvengono tra pari.

► In Belgio & Olanda

il **38%** dei rispondenti al report è stata vittima almeno una volta di abusi psicologici, l'**1%** di violenza fisica, il **14%** di violenza sessuale.

► In Gran Bretagna

il **75%** dei rispondenti al report è stata vittima almeno una volta di violenza emotiva, il **29%** di molestie sessuali, il **24%** di violenza fisica e il **3%** di violenza sessuale.

► In Svezia

sono stati documentati 3.000 casi di stupro verso under 18 e 10.000 altri casi di violenza sessuale.

I risultati

Il target: chi ha risposto all'Osservatorio?

62% Femmine **38%** Maschi



80% dei rispondenti è GenZ



Che rapporto hai con lo sport?

Solo il **4%** dei rispondenti dice di non essere interessato allo sport.
Inoltre, il **78%** lo pratica almeno una volta a settimana!

Lo sport è un compagno fisso delle giornate delle nuove generazioni.

quasi la metà di tutti i
rispondenti fa sport
ogni giorno!

42%

“lo amo, non posso farne a meno e lo pratico tutti i giorni”

36%

“mi piace molto, lo pratico ogni settimana”

quasi 8 ragazz* su 10 fanno sport almeno una volta a settimana

18%

“mi piacerebbe farlo, ma non riesco”

4%

“non mi interessa”

Perché fai sport?

(max 3 risposte)

Dalle risposte emerge che i ragazz* siano spinti a praticare sport più per necessità che per passione.

Infatti, **solo il 37% ha risposto "per passione"**.

L'anno che abbiamo passato è stato certamente fonte di stress, solitudine e inattività per i ragazz*, che hanno cambiato completamente il loro stile di vita. Non stupisce quindi che la maggior parte di loro viva oggi lo sport anche come un'esigenza e un modo per sfogarsi. Ma la pandemia e il lockdown hanno, per contro, tolto ai ragazz*, insieme all'attività sportiva, una importante valvola di sfogo!

50% FORMA FISICA

60% SFOGARE STRESS

42% BENESSERE & SALUTE

Perché fai sport, cosa ti spinge a farlo?

(risposte aperte)

Qui, abbiamo scelto di inserire le 5 risposte aperte dei ragazz* più rappresentative e che riassumono i pensieri di tutto il campione.



“Rimanere a casa è stressante, quindi mi serve a sfogarmi e mi dà la giusta adrenalina per affrontare la settimana”.

“Lo sport mi aiuta ad apprezzare il mio corpo e migliora la mia autostima. Grazie a questo sono uscito dalla mia anoressia e da alcune situazioni di debolezza”.

“Lo sport mi ha tolto dalla strada e mi ha fatto maturare e crescere, permettendomi di esprimere il meglio di me”.

“Lo sport è il modo che più mi piace per legare con i miei coetanei al di fuori della scuola”.

“Ti aiuta a vivere dentro la società rispettando le regole del vivere civile”.

E invece, perché non pratici sport?

(risposte aperte)

Qui, abbiamo scelto di inserire le 5 risposte aperte dei ragazz* più rappresentative e che riassumono i pensieri di tutto il campione, questa volta però, sul perché le nuove generazioni non praticano sport.



“Alcuni sport costano troppo e non me lo posso permettere (...) i miei credono sia uno spreco di tempo”.

“Per colpa della pandemia non trovo la voglia di allenarmi, prima ero più attivo”.

“Ho smesso di fare sport perchè la società sportiva era poco organizzata e non ha trovato i soldi (...)”.

“Mi sento a disagio per via del mio corpo e quindi non lo faccio”.

“Non riesco a conciliare scuola e sport (...): sarebbe bello se le scuole incentivassero la pratica sportiva tramite squadre scolastiche come in altri stati”.

Inclusione nel mondo dello sport: le nuove generazioni vogliono abbattere le barriere

Le nuove generazioni credono fortemente che lo sport sia uno strumento di inclusione e debba essere sfruttato per permettere a tutti di esprimersi attraverso i campi da gioco, tuttavia pensano anche che lo Stato e le Istituzioni non investano abbastanza per renderlo tale.

77%

dei ragazz* crede che le istituzioni investano poco nello sport

74%

dei ragazz* pensa che lo sport sia uno strumento di inclusione

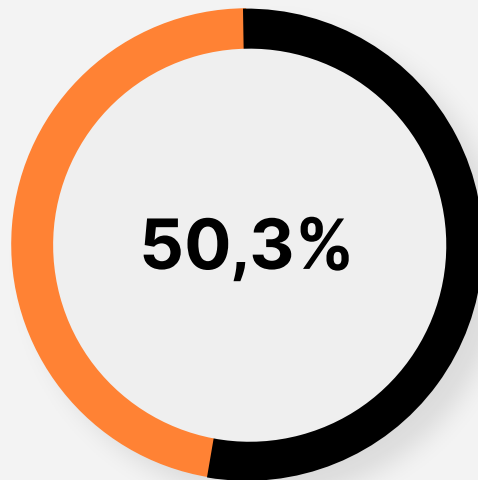
42%

dei ragazz* non ha campi sportivi a scuola



Ma i giovani hanno campi sportivi da poter usare a scuola?

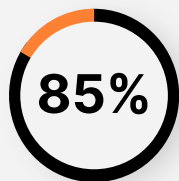
La metà delle nuove generazioni in Italia non ha la possibilità di praticare sport all'interno della propria scuola.



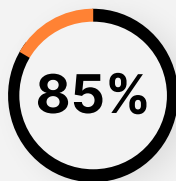
**dei ragazz* italian* non
ha campi sportivi
o non li usa a scuola**

Differenza di genere nello sport: le nuove generazioni vogliono più uguaglianza

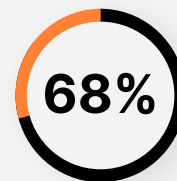
Quasi tutte le risposte ci dicono che le differenze nello sport tra la condizione maschile e femminile siano lampanti: c'è una forte percezione delle disparità salariali e della maggiore facilità di accesso al professionismo per gli uomini.



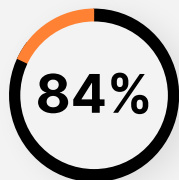
pensa che non sia giusto esistano sport considerati "da maschi" o "da femmina"



pensa che nello sport esistano differenze lampanti tra la condizione maschile e femminile



vorrebbe praticare e/o seguire più sport con team misti



pensa che i team misti favoriscono l'uguaglianza di genere nello sport



crede che le donne siano ingiustamente meno pagate nello sport

Cosa accade spesso nel mondo dello sport?

Lo abbiamo chiesto alle nuove generazioni che lo vivono da vicino, in prima persona, ogni giorno sui campi sportivi di tutta la Penisola.

44% RAZZISMO

72% VIOLENZA VERBALE

46% VIOLENZA FISICA

54% BODY SHAMING

54% ESCLUSIONE PER GENERE

29% CYBERBULLISMO

21% ESCLUSIONE PER CETO

17% ABUSO E MOLESTIE SESSUALI

21% ESCLUSIONE PER DISABILITÀ

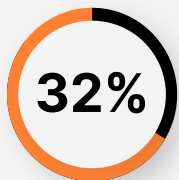
42% BULLISMO



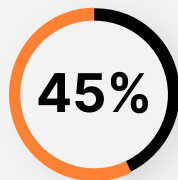
C'è un problema di comportamento nel mondo dello sport

Circa 1/3 dei rispondenti dice di aver subito comportamenti inappropriati da adulti e il 45% da pari. Quando si va nella sfera sessuale scendiamo rispettivamente al 7 e al 9, in linea con il contesto europeo descritto nella slide precedenti.

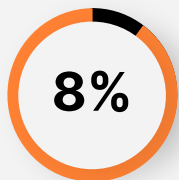
Nello sport, hai mai subito?



**comportamenti
inappropriati dal
punto di vista
relazionale da adulti**



**comportamenti
inappropriati dal punto di
vista relazionale da pari**



**comportamenti
inappropriati dal punto di
vista sessuale da adulti**



**comportamenti
inappropriati dal punto
di vista sessuale da pari**

Più della metà dei ragazz* vuole esprimere le proprie idee e vorrebbe contribuire a scrivere un regolamento o una policy per gestire le situazioni «inopportune»

Ti piacerebbe essere coinvolto nella creazione di regolamenti per rendere più equo e inclusivo il mondo dello sport?

60% Sì

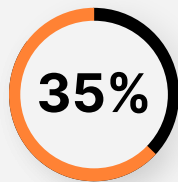
Il regolamento in questione, quali comportamenti dovrebbe riguardare?



degli adulti



degli atleti



delle famiglie



sull'utilizzo dei social

I desideri della GenZ: vorrei che lo sport fosse... (1/2)

“gratis”

“libero”

“uguale per tutti”

“più accessibile”

“onesto”

“inclusivo e senza barriere”

“più considerato negli investimenti”

“la mia vita”

“apprezzato e valorizzato”

“senza pregiudizi”

“divertente”

“unione”

“una priorità”

“più meritocratico”

“meno business più divertimento”

“un posto felice dove sfogarsi e non subire”

“libero da tutti i pregiudizi”

“equo”



I desideri della GenZ: vorrei che lo sport fosse... (2/2)

“Gratis, è una cosa fantastica e poterlo pratica deve essere alla portata di tutti”

“Più praticabile e non venisse discriminato e sottovalutato dai professori che a volte ti impediscono di continuare”

“Il mezzo con il quale le nuove generazioni possano conoscere e capire cosa sia il gruppo, il supporto e il rispetto”

“Libertà di esprimere la propria passione e il proprio talento”

“Fratellanza, squadra e sana competizione”

“Per tutti un punto di riferimento a cui aggrapparsi in qualsiasi momento dell vita”

“(…) che ognuno fa quello che si sente di fare e io devo essere libera di poter scegliere senza troppe etichette”

“Insegnato da persone che abbiano studiato e non dal primo che capita”



L'impegno di Terre des Hommes

Per prevenire e contrastare ogni forma di abuso nei confronti di ragazzi e ragazze, Terre des Hommes intende mettere a servizio del mondo sportivo l'esperienza maturata a livello nazionale, europeo e internazionale sul tema della *child safeguarding* nel mondo dello sport.

| Partnership di Terre des Hommes International Federation con la **UEFA** per la **Child Safeguarding in football initiative**, www.uefa-safeguarding.eu

| Terre Des Hommes Italia è partner della **FIFA** in un progetto di tutela minori presso il centro federale di **Port Au Prince ad Haiti**

| Terre des Hommes Italia è membro del **Tavolo tecnico ministeriale per la co-costruzione e la promozione di una policy per la tutela dei minori**

E proporre percorsi di formazione alle federazioni e società sportive, coinvolgendo **dirigenti, allenatori, operatori del settore** sportivo, ma anche **genitori ed atleti**, sul tema della *child safeguarding* con l'obiettivo di:

- | Aiutare le Federazioni a costruire le basi della loro politica di prevenzione e protezione della violenza sui bambini e bambine
- | Assicurare che ogni organizzazione sia in grado di identificare, valutare e gestire eventuali situazioni di rischio
- | Incentivare il lavoro di rete e la segnalazione degli abusi
- | Far crescere la consapevolezza e la conoscenza del problema
- | Prevenire stereotipi, discriminazioni e violenza di genere



Scrivici per ulteriori informazioni!

One Day Group

Gaia Marzo

Corporate Brand Director
gaia.marzo@onedaygroup.it

Raffaele Di Staso

Media Relations Specialist
raffaele.distaso@onedaygroup.it

Terre des Hommes

Paolo Ferrara

Direttore Generale
p.ferrara@tdhitaly.org

Anna Bianchi

Ufficio Stampa
a.bianchi@tdhitaly.org

